

# CASE & LIFE

**NEW YORK**  
IL LOFT-ATELIER  
PRET À PORTER

**BARCELONA**  
UN DINAMISMO  
TUTTO CATALANO

**NAPOLI**  
UN PIED À TERRE  
ANIMA E CUORE

**ELISA  
ISOARDI**  
GLI INTERNI  
AL FEMMINILE



**LO SPAZIO  
DEL SOGNO**

*LE SOLUZIONI  
PER L'AMBIENTE NOTTE  
I LETTI, GLI ARREDI  
LA BIANCHERIA*

DICEMBRE 2013 / GENNAIO 2014 - € 4,50



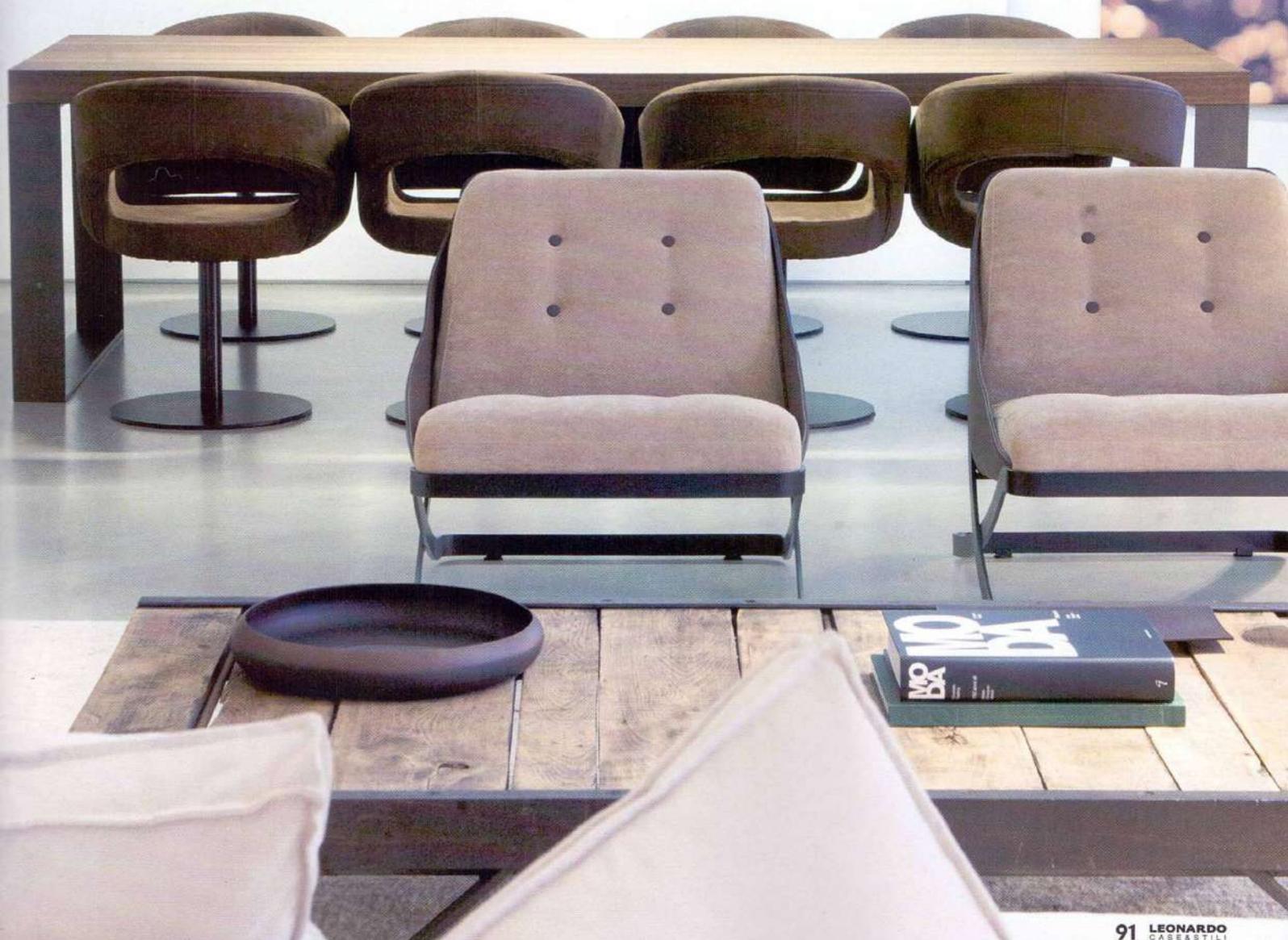
**IMMOBILIARE**  
COMPRARE CASA A MIAMI

P

## PIÙ SPAZIO PER IL GIORNO

DI PIO DANIELE MIZZAU  
FOTO DI MANUELA CERRI  
PROGETTO: ARCH. FABIO FANTOLINO

DAL FORMAT TELEVISIVO  
DI LEONARDO "CASE&SEGRETI"



# LA SCELTA "SOCIAL"

A TORINO, LA LOGICA PROGETTUALE DI PRIVILEGIARE GLI SPAZI DELLA ZONA GIORNO APPLICATA IN CHIAVE (QUASI) ESTREMA







**PILASTRI A DOPPIA FUNZIONE.**

Le due librerie che rivestono i pilastri sono realizzate in ferro nero brunito e rovere termotrattato. In una delle due è inserito un bruciatore a bioetanolo di Horus: la presenza della fiamma contribuisce a creare la giusta atmosfera.



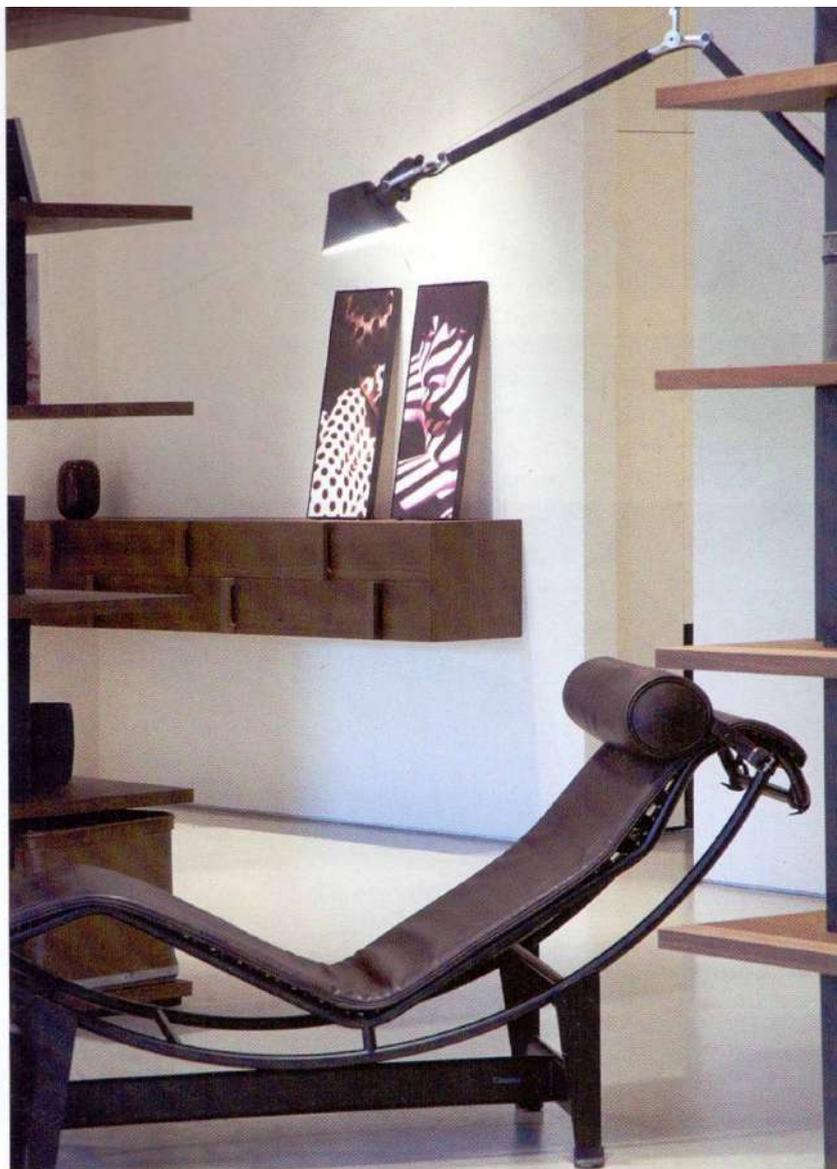
**LUCE D'ARCHITETTURA.**

Nella zona pranzo, il tavolo, disegnato come tutti gli arredi dall'architetto Fabio Fantolino, è in legno termotrattato e ferro nero brunito. Al centro, lampada a sospensione Cadre di Kreon, dalle linee rigorose e d'impatto architettonico.



#### IL LIVING.

L'ampio salone ospita la zona pranzo, la zona tv, la zona conversazione e la zona lettura, con la LC4, la chaise longue in pelle testa di moro disegnata da Le Corbusier, della collezione I Maestri di Cassina, e la lampada Tolomeo, di Artemide. Il divano è il modello Neowall di Living Divani; le due poltroncine capitonné Rest, di Nube, portano la firma di Carlo Colombo. Sotto, Pio Daniele Mizzau, conduttore del format televisivo di Leonardo TV Case&Segreti.



**N**ella trasferta torinese apro la puntata di Case&Segreti chiedendomi se l'intervento che si va ad analizzare possa essere giustificato e compreso. L'anomalia alla quale mi riferisco è figlia di una scelta ben precisa: privilegiare notevolmente la zona giorno rispetto alla zona notte, sviluppata, per contro, su spazi intimi e raccolti. Siamo in un grande appartamento nel centro di Torino (mq 280) dapprima sede di uffici, oggi destinato a residenza, suddiviso ed arredato dall'architetto Fabio Fantolino. La planimetria è regolare, un semplice rettangolo organizzato con una grande zona giorno, scandita in successione dallo spazio pranzo, con tavolo e sedie imbottite; lo spazio salotto con poltroncine istituzionali e un morbido sofà intorno al tavolo basso, e lo spazio tv, un tripudio di comode, avvolgenti e





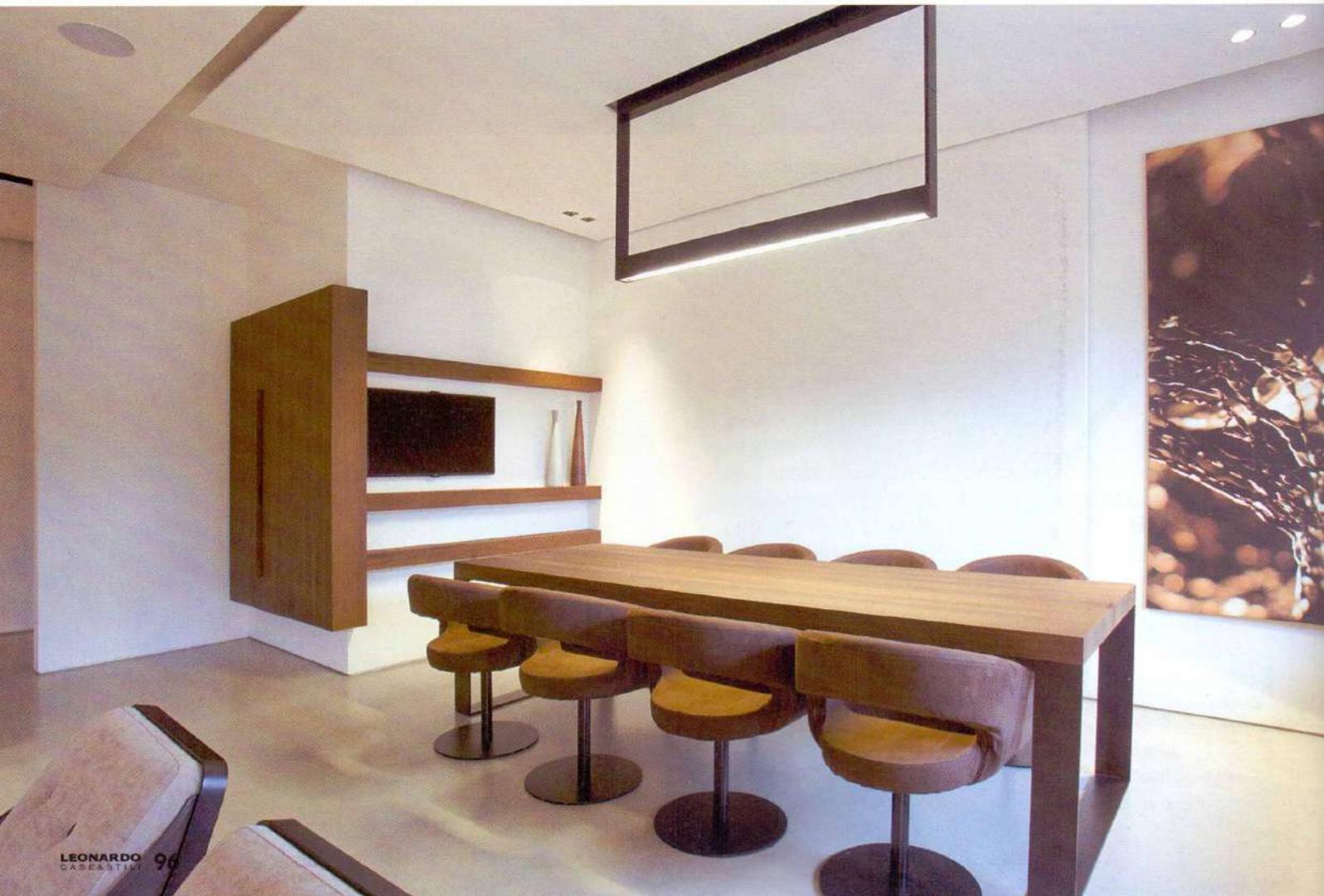
#### LA ZONA PRANZO.

Intorno al tavolo, comode poltroncine in alcantara color testa di moro; arredi a parete disegnati da Fabio Fantolino.

soffici poltrone. La resina e il rovere bruno spazzolato sono i materiali che principalmente si avvicendano. La prima copre l'intera superficie del pavimento ed il secondo, declinato in forme e funzioni sempre diverse, delinea l'anima dell'ambiente: dalle ante del vano guardaroba, con annesse decorazioni, alla insolita panca perimetrale - nella doppia funzione di mobile basso e seduta - che segue le tre diverse zone, dal pranzo

**Nel living, resina e rovere bruno spazzolato sono i materiali che si alternano**

alla tv. E poi la cassetta sospesa, il piano del tavolo da pranzo, fino alle singole mensole poste a corona dei pilastri centrali dell'ambiente. Questi ultimi - elementi strutturali ma anche vani tecnici per il passaggio dei cavi condominiali - ubicati nella zona centrale del soggiorno, sono rivestiti verticalmente con fogli di metallo scuro e sezionati orizzontalmente da lame di rovere; una soluzione in cui la scelta del metallo nero snellisce la consistenza del pilastro



## IL DISIMPEGNO.

Nel disimpegno, un mobile a casellario, realizzato in tavole invecchiate, e la porta scorrevole della cucina, in stile industriale, con inglesina in ferro nero brunito.

## LA CUCINA.

La cucina di Varenna si articola in due pareti attrezzate, una a tutt'altezza in legno e l'altra in legno e pietra, con pensili laccati bianchi. Al centro, il blocco operativo/snack, illuminato dalle sospensioni Skan di Vibia, design Lievore Altherr Molina; sgabelli Gotham di Chairs&More.



mentre le mensole lignee accolgono libri, fotografie, soprammobili e monili legati alla vita della proprietaria di casa. Non pago di invenzioni, l'architetto ha inserito tra le mensole anche un camino a bioalcool di dimensioni assai ridotte. Con l'avvertenza, per evitare che tanta fatica vada in fumo, di un'accensione sorvegliata e a tempo! Le ampie superfici del controsoffitto sono sospese e distaccate dal perimetro delle pareti, traforate dai pilastri e dai vani per i gruppi illuminanti. L'ambiente viene reso più ovattato dalla presenza di ampie tende bianche a scorrimento verticale. La cucina è posizionata nella porzione laterale alla destra dell'ingresso ed è divisa dalla zona living attraverso una parete segnata da due aperture di collegamento. Il disimpegno ricavato accoglie una dispensa, impreziosita con legni d'epoca montati a vecchio schedario e funge da filtro con la zona tecnica di preparazione e cottura, anch'essa disegnata su misura e caratterizzata dall'isola centrale, rivestita da un piano in pietra e da finiture in rovere bruno. Agli spazi del-

